

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto n.188 del 10 giugno 2010 - D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Tecno Marmi di Terrone Attilio, con sede legale ed operativa in Torre del Greco al viale delle Industrie, 11 per l'attività di lavorazione marmi e graniti.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della società **Tecno Marmi di Terrone Attilio, con sede legale ed operativa in Torre del Greco al viale delle Industrie, 11**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. n. 152/2006, per l'attività di **lavorazione marmi e graniti**;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 28/07/2009 prot. 684973 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 22/02/2010 e conclusasi in data 04/05/2010, i cui verbali si richiamano:
 - è stata acquisita relazione tecnica integrativa datata 03/05/2010, presentata dalla ditta **Tecno Marmi di Terrone Attilio**;
 - l'ARPAC ha espresso parere favorevole prescrivendo che i carboni attivi siano sostituiti ogni sei mesi ed il controllo delle emissioni avvenga annualmente;
 - la Provincia ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che la ditta produca una planimetria dell'opificio con l'individuazione del camino e la sua rappresentazione grafica;
 - l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
- che il Comune ha espresso parere favorevole condizionato all'esito favorevole dell'istanza di condono edilizio;
- che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di cui sopra;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, la società **Tecno Marmi di Terrone Attilio, con sede legale ed operativa in Torre del Greco al viale delle Industrie, 11**;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

autorizzare, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la società **Tecno Marmi di Terrone Attilio, con sede legale ed operativa in Torre del Greco al viale delle Industrie, 11**, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di ***lavorazione marmi e graniti*** - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	Flusso di massa g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Banco aspirante lavorazione a secco	Polveri totali	1,6	22,5	Scrubber
	Fase di incollaggio e stuccatura	Stirene	1,44	2,3	Carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2. prima della messa in esercizio dell'impianto, così come richiesto dalla Provincia di Napoli in sede di conferenza dei servizi, dovrà trasmettere a questo Settore, all'ARPAC, all'ASL, al Comune ed alla Provincia planimetria dell'opificio, con l'individuazione del camino e la sua rappresentazione grafica;
3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza ed i carboni attivi devono essere sostituiti ogni sei mesi;
7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC - CRIA;

9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- α. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- β. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - **questo Settore si riserva la facoltà di procedere, nell'esercizio dei propri poteri di autotutela al riesame del presente provvedimento in caso di diniego del condono edilizio da parte del Comune di Torre del Greco;**
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società Tecno Marmi di Terrone Attilio;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5, all'ARPAC e al Comune di Torre del Greco, quest'ultimo dovrà comunicare a questo Settore l'eventuale diniego di condono edilizio per l'immobile ove è ubicato l'impianto,;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi